

Presentazione del volume***Arti Visive 1952-1958***

di

Barbara Drudi e Giacomo Marcucci**Venerdì 18 maggio 2012, ore 17.00****Sala della Belle Époque**

Venerdì 18 maggio alle ore 17.00 nella Sala della Belle Époque della Galleria nazionale d'arte moderna verrà presentato il volume *Arti Visive 1952-1958* di Barbara Drudi e Giacomo Marcucci. **Intervengono: Elisabetta Cristallini**, Università della Tuscia, **Lea Mattarella**, Accademia di Belle Arti di Napoli, **Franco Speroni**, Accademia di Belle Arti di Firenze. Saranno presenti gli autori.

Arti Visive 1952-1958 inaugura la collana "Anastatica" con la quale Gli Ori e gli autori tentano un esperimento editoriale. L'anastatica in digitale di tutti i numeri (18) della rivista, i cui diritti non sono detenuti da alcuno, è proposta esclusivamente in formato digitale e accompagna il saggio contenuto in questo volume. Il libro conduce il lettore in un cammino ragionato sui numerosi argomenti trattati, disegnando una nuova e approfondita lettura dei 'mitici' anni Cinquanta.

A Roma nel 1952 Ettore Colla, un uomo piccolo e grassottello, con dei buffi occhialini tondi e un'aria assai poco bellicosa, si lancia all'improvviso in una guerra senza quartiere contro il realismo e in difesa dell'arte astratta. Alleati nella lotta i pittori 'astrattisti': Burri, Capogrossi, Soldati, Vedova, Scialoja e molti altri, accompagnati dalla penna sorprendente e iniziatica del poeta Emilio Villa. L'arma scelta è una rivista dedicata, anima e cuore, alla causa dell'arte astratta. Così, nel giugno del 1952, esce il primo numero di quella che sarà una delle riviste più sofisticate e coraggiose del dopoguerra italiano: "Arti Visive". Nei sei anni della pubblicazione (chiusa nel 1958) vi saranno ospitati interventi dei principali critici e storici dell'arte italiani e internazionali, scritti sull'architettura e il teatro, l'arte primitiva e tanto altro ancora. Un'affascinante cronaca 'in diretta' del tortuoso percorso del primo astrattismo in Italia.

La Galleria Nazionale d'arte moderna ha nella sua collezione numerose opere d'arte astratta degli anni Cinquanta, compresi naturalmente tutti i principali protagonisti di *Arti Visive*: inutile farne l'elenco. La Galleria nazionale è sembrata dunque il luogo migliore – quasi naturale – nella quale presentare questo libro. La Galleria stessa è una delle protagoniste di *Arti Visive*! Circondati dalle opere di quegli artisti e dopo tante parole dette su di loro e da loro, chissà, forse sarà possibile tornare – come diceva Emilio Villa - a 'riposare la vista dall'assedio monotono del mondo quotidiano'.

Contatti:

Maria Giuseppina Di Monte

Responsabile Servizio di Promozione culturale ed eventi

Laura Campanelli, Chiara Cottone e Sofia Federici

mariagiuseppina.dimonte@beniculturali.it; laura.campanelli@beniculturali.it

tel 06 32298221 (biglietteria Galleria nazionale d'arte moderna)